



Istituto Nazionale di Statistica

Dipartimento per la produzione statistica
Direzione centrale per la raccolta dati

Prot. n. 2330024/21
27/07/2021

Al Responsabile dell'Ufficio Comunale di Censimento di **Gorizia**

e, p.c. All'Ufficio di statistica del Comune
All'Ufficio Regionale di Censimento
All'Istituto di statistica della Provincia di Trento – ISPAT
All'Istituto provinciale di statistica – ASTAT
All'Osservatorio economico e sociale della Regione Autonoma
Valle d'Aosta
Al Ministero dell'interno – Ufficio centrale di statistica

Oggetto: Comunicazione n. 5 - Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni 2021 – Trattamento dei dati personali – Nomina del Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 – Vaccinazione prioritaria degli intervistatori – Disposizioni per adeguamento tecnica CAPI.

Premessa

Il disegno organizzativo del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni definito nel Piano generale di censimento e nelle circolari dell'Istat affida agli Uffici Comunali di Censimento (UCC) funzioni e compiti di fondamentale importanza.

L'esercizio delle funzioni e lo svolgimento dei compiti sopra indicati rende necessario il trattamento, da parte dell'UCC, di dati personali relativi ai soggetti facenti parte della rete di rilevazione (rilevatori, operatori di back office, personale di staff ecc.) e alle unità di rilevazione individuate dal Piano generale di censimento (famiglie e individui) che dovrà essere effettuato in conformità alla disciplina dettata dal regolamento (UE) 2016/679, dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - come modificato e integrato da ultimo dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 - e dalle Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale, allegate al decreto legislativo n. 196/2003.

1. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati personali connesso alla realizzazione del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni è l'Istat il quale, ai sensi dell'art. 24 del regolamento (EU) 2016/679, è tenuto a mettere in atto le misure tecniche e organizzative adeguate per garantire il rispetto della normativa sopra citata e a vigilare sul loro rispetto.

2. Responsabili del trattamento

In conformità all'art. 28 del regolamento (UE) 2016/679, in relazione alle operazioni di trattamento dei dati personali svolte dagli UCC per conto dell'Istat, l'Istituto ricorre ai Comuni campione, nella persona del rispettivo responsabile dell'UCC, quali responsabili del trattamento dei dati personali (di seguito Responsabili).

Nei paragrafi che seguono sono definiti i rapporti tra i Responsabili e l'Istat, con particolare riguardo ai reciproci impegni, in conformità a quanto prescritto al comma 3 del medesimo art. 28 del regolamento (UE) 2016/679.

Con riferimento alle modalità del trattamento di dati personali effettuato dagli UCC, la presente comunicazione è integrata dalle indicazioni contenute nel Piano generale di censimento, nelle circolari tecniche, nei Manuali di indagine, nei moduli formativi e, più in generale, nelle istruzioni impartite dall'Istat.

3. Rapporti tra Responsabili e Istat

3.1 Tipologia di dati e finalità del trattamento

I Responsabili, con riferimento al rispettivo ambito di competenza, sono autorizzati a trattare i dati personali relativi a personale di staff, coordinatori, operatori di back office e rilevatori e ad altro personale dell'UCC, nonché i dati personali relativi agli individui di cui al paragrafo 2.4 del Piano generale del Censimento, approvato dal Consiglio dell'Istat il 9 giugno 2021 (di seguito PGC) necessari per lo svolgimento dei compiti attribuiti agli UCC, come individuati dal PGC stesso, dalle circolari e dagli atti di istruzione dell'Istat, e per tutta la durata delle operazioni censuarie.

3.2 Descrizione del trattamento

I Responsabili effettuano il trattamento dei dati personali di cui al precedente paragrafo 3.1 in conformità a quanto indicato nel PGC, nelle circolari, nei Manuali di indagine e nelle istruzioni dell'Istat.

3.3 Obblighi dei Responsabili

Nel trattare i dati personali per conto dell'Istat, in relazione al rispettivo ambito di competenza, ciascun Responsabile si impegna:

1. a trattare i dati solo per lo svolgimento delle attività specificate nel PGC, nelle circolari, nei Manuali di indagine e nelle istruzioni dell'Istituto, e per la durata delle stesse;
2. a trattare i dati nel rispetto del regolamento (UE) 2016/679, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato e integrato da ultimo dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, delle Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale, allegate al decreto legislativo n. 196/2003 e in conformità alle istruzioni impartite dall'Istat. Ulteriori istruzioni potranno essere fornite dall'Istat, anche a seguito di richiesta formulata dagli stessi Responsabili.

Qualora il Responsabile ravvisi nelle istruzioni ricevute una violazione della normativa soprarichiamata o di altra disposizione di legge in materia di trattamento dei dati personali, ne

informa l'Istat; il Responsabile non avrà l'obbligo di seguire l'istruzione, fino a quando l'Istat non l'abbia confermata o modificata;

3. a non utilizzare o diffondere i dati personali raccolti dall'Istat di cui sia venuto a conoscenza in occasione e per le finalità del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni e che abbia trattato per conto dell'Istituto per finalità amministrative o comunque diverse da quelle del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni (CP), pena l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria a norma dell'art. 83 del Regolamento (UE) n. 2016/679;

4. a garantire la riservatezza dei dati, l'integrità e la disponibilità dei dati;

5. ad autorizzare al trattamento dei dati personali con atto scritto, eventualmente anche per categorie omogenee di incarico, tutte le persone coinvolte nelle attività censuarie che comportano il trattamento dei dati personali (rilevatori, coordinatori comunali, operatori di back-office, personale di staff, altro personale dell'UCC o dei centri comunali di rilevazione):

- a) definendo, con il medesimo atto, l'ambito di trattamento autorizzato in relazione agli specifici compiti assegnati, come definiti nel PGC, nelle circolari dell'Istat e nei Manuali di indagine, e in conformità al principio di minimizzazione dei dati;
- b) impartendo istruzioni sulle modalità con cui deve essere svolto il trattamento, tenuto conto delle specificità dei compiti assegnati e delle istruzioni tecniche relative alle operazioni censuarie impartite dall'Istat con gli atti sopra citati o in sede di formazione;
- c) vigilando sul rispetto delle istruzioni impartite;
- d) assicurando che le persone autorizzate a trattare i dati personali abbiano sottoscritto appositi impegni di riservatezza o siano soggetti a un idoneo obbligo di riservatezza (es. segreto d'ufficio), anche per il periodo successivo all'effettuazione del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni;

Nell'allegato 1 alla presente comunicazione si fornisce il facsimile dell'atto per il conferimento, da parte del Comune, dell'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai rilevatori, che è possibile utilizzare come modello di riferimento; il medesimo modello può essere usato, previa le opportune modifiche, anche per la predisposizione dell'atto di autorizzazione al trattamento dei dati personali delle altre persone coinvolte nelle attività censuarie (coordinatori comunali, operatori di back-office, personale di staff, altro personale dell'UCC o dei centri comunali di rilevazione).

6. adottare idonee misure fisiche, organizzative, tecniche e informatiche per garantire la sicurezza dei dati ai sensi dell'articolo 32 del regolamento (UE) 2016/679, in conformità anche a quanto indicato nel PGC e nelle comunicazioni e istruzioni dell'Istat, provvedendo tra l'altro a:

- a) informare tutti i soggetti autorizzati a trattare i dati personali nei modi di cui al precedente punto 5 del divieto di utilizzare tali dati per finalità diverse da quelle connesse agli specifici compiti a ciascuno di essi assegnati per la rilevazione censuaria, pena l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria ai sensi dell'art. 83 del RGPD, nonché del divieto di trattenere copia degli stessi, di comunicarli a soggetti non autorizzati e di diffonderli;
- b) dare istruzioni ai soggetti appartenenti alla rete di rilevazione autorizzati ad accedere al Sistema di gestione delle indagini (SGI), come individuati nei Manuali di indagine, sulla

necessità di custodire con diligenza le credenziali di accesso, ricordando che tali credenziali sono personali e non possono essere utilizzate da soggetti diversi da quelli a cui sono state assegnate;

- c) dare istruzioni ai rilevatori sulla necessità di custodire con cura il tablet fornito dall'Istat per la realizzazione delle interviste faccia a faccia al fine di ridurre il rischio di furti, manomissioni fisiche o informatiche, danneggiamenti e utilizzi impropri da parte di soggetti non autorizzati, nonché sul comportamento da adottare in caso di furto, smarrimento o malfunzionamento del tablet in conformità alle indicazioni fornite dall'Istat
- d) dare istruzioni ai coordinatori comunali, agli operatori di back office, al personale di staff e ad altro personale dell'UCC o dei centri comunali di rilevazione sulla necessità di non lasciare accessibile la propria postazione di lavoro a soggetti non autorizzati, anche in caso di breve allontanamento della stessa;

7. a non fare ricorso ad altro Responsabile del trattamento;

8. ad assicurare che siano fornite agli interessati tutte le informazioni relative al trattamento dei dati previste dall'art. 13 del regolamento (UE) 2016/679, coerentemente con quanto già indicato nella lettera informativa trasmessa dall'Istat e con le successive istruzioni impartite dallo stesso Istituto, in ogni occasione di contatto con i rispondenti (primo contatto, compilazione del questionario, assistenza alla compilazione, ecc.);

9. ad assicurare che le operazioni di raccolta dei dati si svolgano nel rispetto delle istruzioni impartite dall'Istat (Manuali di indagine, formazione, circolari) e della disciplina in materia di raccolta dati di cui all'art. 9 delle Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale, con particolare riguardo alla necessità che il rilevatore e l'operatore di back office:

- a) renda nota la propria identità, la propria funzione e le finalità della raccolta;
- b) fornisca le informazioni di cui al precedente punto 8 e ogni altro chiarimento che consenta all'interessato di rispondere in modo adeguato e consapevole;
- c) non raccolga presso gli interessati dati diversi da quelli previsti dal questionario predisposto dall'Istat;
- d) assicuri cura e diligenza nella raccolta dei dati e nella custodia dei dispositivi informatici utilizzati (tablet e/o pc dell'ufficio);

10. nel caso in cui riceva da un interessato richieste di esercizio dei diritti di cui al capo III del regolamento (UE) 2016/679, a:

- a) darne tempestiva comunicazione scritta all'Istat, inoltrando la richiesta al Responsabile della protezione dei dati dell'Istituto all'indirizzo: responsabileprotezionedati@istat.it;
- b) assistere l'Istat con misure tecniche e organizzative adeguate al fine di consentire allo stesso di dare seguito alla suddetta richiesta nel rispetto dei termini prescritti dall'art. 12 del regolamento (UE) 2016/679;

11. a informare l'Istat, senza ingiustificato ritardo, in merito a qualsiasi richiesta di comunicazione dei dati personali trattati per conto dello stesso, presentata da autorità giudiziarie o di polizia;

12. a tenere il Registro delle attività di trattamento svolte per conto dell'Istat, contenente gli elementi di cui all'art. 30, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2016/679;

13. in caso di violazione dei dati personali (art. 33, comma 2, reg. (UE) 2016/679), a:

- a) informare tempestivamente l'Istat (responsabileprotezionedati@istat.it);
- b) individuare e adottare, in collaborazione con l'Istat, le misure necessarie a porre rimedio alla violazione dei dati personali o ad attenuarne gli effetti negativi per gli interessati;
- c) assistere l'Istat nell'ottemperare agli obblighi di notifica di tale violazione al Garante per la protezione dei dati personali e di comunicazione agli interessati, ai sensi degli artt. 33 e 34 del regolamento (UE) 2016/679, in particolare fornendo le informazioni e la documentazione in proprio possesso;

14. a conclusione delle attività di cui al punto 1 del presente paragrafo, a cancellare le informazioni raccolte dall'Istituto, di cui sia venuto a conoscenza in occasione e per le finalità del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni e che abbia trattato per conto dell'Istat, producendo una dichiarazione che documenti i metodi di cancellazione sicura e definitiva delle informazioni con i quali si è proceduto a tale operazione da esibire su richiesta dell'Istat;

15. per il tramite del proprio Responsabile della protezione dei dati (art. 37 reg. (UE) 2016/679):

- a) a sorvegliare, ai sensi dell'art. 39, comma 1, lett. b) del regolamento (UE) 2016/679, l'osservanza della vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali nello svolgimento delle attività di cui al punto 1 del presente paragrafo;
- b) a segnalare all'Istat le problematiche riscontrate in ordine all'applicazione della normativa di cui alla precedente lett. a);
- c) a mettere a disposizione dell'Istat, qualora richiesta, la documentazione necessaria a dimostrare il rispetto degli obblighi prescritti dalla normativa di cui alla precedente lett. a) e degli impegni indicati nella presente circolare, anche consentendo e contribuendo alle eventuali ispezioni disposte dall'Istat.

3.4 Obblighi dell'Istat

L'Istat s'impegna:

- 1. a consentire a ciascun Responsabile l'accesso ai dati necessari per lo svolgimento delle attività specificate nel PGC, nelle circolari e nelle istruzioni dell'Istat;
- 2. a vigilare sul rispetto degli obblighi prescritti dalla vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali e degli impegni indicati nella presente circolare, anche mediante lo svolgimento di ispezioni, in collaborazione con il Responsabile della protezione dei dati del Responsabile.

4. Vaccinazione prioritaria dei rilevatori

A seguito dell'esigenza rappresentata dall'Istituto Nazionale di Statistica di procedere alla vaccinazione volontaria di tutti i rilevatori comunali coinvolti nella conduzione del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni edizione 2021, la Struttura di Supporto Commissariale per l'Emergenza Covid-19 ha autorizzato la prioritaria vaccinazione dei rilevatori.

L'Istat ha richiesto agli Assessorati alla Salute delle Regioni e Province Autonome, già in copia nella comunicazione all'Istat della Struttura Commissariale, di informare a tale riguardo tutte le ASR/ASL ed i centri di vaccinazione presenti nel territorio di competenza, rimanendo in attesa di ulteriori comunicazioni in merito alle modalità di prenotazione a distanza o altra indicazione utile a favorire la vaccinazione prioritaria dei rilevatori.

Si raccomanda che i rilevatori selezionati o incaricati dai Comuni, si presentino ai centri di vaccinazione muniti di lettera di incarico o contratto o altra documentazione firmata dal responsabile dell'Ufficio comunale di censimento che attesti la loro partecipazione all'indagine censuaria dell'Istat in qualità di rilevatori al fine facilitare la loro corretta identificazione come soggetti prioritari per la vaccinazione.

5. Disposizioni per l'adeguamento tecnica CAPI

In merito a quanto riportato nella Comunicazione n.1, ed in modo coerente con l'informativa del Presidente dell'Istat in corso di trasmissione a tutte le famiglie coinvolte nell'edizione 2021 del Censimento della Popolazione e delle Abitazioni, l'adeguamento della tecnica CAPI come intervista "virtuale" per la rilevazione areale non è autorizzato dall'Istat, che si riserva di effettuare eventuali successive comunicazioni a riguardo.

Si ringrazia per la collaborazione

IL DIRETTORE CENTRALE

F.to Stefano Menghinello

L'originale del presente documento è conservato presso l'Istat ed è consultabile su richiesta